

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
“Donkey Kong”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
B – PROTEZIONE CIVILE

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
“**Donkey Kong**”, nelle prime versioni del videogioco, è un gorilla come tanti che improvvisamente diventa l'Eroe in grado di salvare la sua Isola. Da abitante passivo e inconsapevole, si trasforma in “combattente” in prima linea per la difesa del suo territorio.
Il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare e divulgare la cultura della Protezione Civile e informare, sensibilizzare e coinvolgere la popolazione sui rischi legati al territorio, attraverso attività, eventi e campagne di promozione sui media più diffusi (sfruttando le enormi potenzialità della **comunicazione digitale**), per costruire, partendo dalle nuove generazioni, in un'ottica transgenerazionale, un nuovo senso di responsabilità sociale e civile, nel rispetto del patrimonio naturalistico e della tutela del territorio. Sviluppare la conoscenza delle regole di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza. Coinvolgere in maniera attiva la cittadinanza, nel mettere in atto buone pratiche per la prevenzione dei rischi e per la gestione delle emergenze, contribuendo al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle risposte alle emergenze stesse; riducendo i rischi connessi all'incuria o ai cattivi comportamenti dell'uomo, formando nei cittadini una **Coscienza Civile**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari (tutti gli Enti co-progettanti)
Azione 1: Organizzazione di attività di promozione e diffusione di una cultura della Protezione Civile , rivolte ai cittadini, per coinvolgerli e invogliarli all'impegno nel volontariato ambientale	
Attività 1.1 Avvio del progetto	Organizzazione delle attività e ideazione e realizzazione dei materiali promozionali e informativi da diffondere alla cittadinanza
Attività 1.2 Pianificazione delle attività progettuali	Stesura del calendario delle attività degli Enti, nell'ambito delle azioni progettuali Gestione dei contatti con gli Enti sul territorio

<p>Attività 1.3 Progettazione e realizzazione di materiale promozionale e divulgativo</p>	<p>Gestione e aggiornamento pagina FB, Instagram e Twitter degli Enti, sulle attività progettuali, per raggiungere più facilmente il target giovanile</p>
<p>Attività 1.4 Creazione/gestione sito internet/pagine social dei presidi territoriali</p>	<p>Definizione di campagna informativa online o creazione di canali social</p> <p>Attività di informazione e diffusione attraverso newsletter</p>
<p>Azione 2: Pianificazione realizzazione di attività coordinate di sensibilizzazione e informazione, rivolte ai cittadini, attraverso percorsi laboratoriali e prodotti digitali che rendano tutti formati e consapevoli delle caratteristiche e dei rischi del territorio e dei comportamenti necessari per la prevenzione delle emergenze</p>	
<p>Attività 2.1 Creazione/gestione sito internet/pagine social dei presidi territoriali</p>	<p>Gestione e aggiornamento pagina FB, Instagram e Twitter degli Enti, sulle attività progettuali, per raggiungere più facilmente il target giovanile</p>
<p>Attività 2.2 Incontri nei luoghi di interesse</p>	<p>Definizione di campagna informativa online o creazione di canali social</p> <p>Attività di informazione e diffusione attraverso newsletter</p>
<p>Attività 2.3 Organizzazione di seminari formativi</p>	<p>Ideazione e organizzazione dei seminari formativi rivolti alla popolazione. Contatti con Enti per invitarli alla partecipazione.</p>
<p>Attività 2.4 Organizzazione laboratori partecipati</p>	<p>Allestimento dei Laboratori Partecipati e preparazione di tutto il materiale utile alla realizzazione dei laboratori</p>
<p>Azione 3: Attività di educazione ambientale (con focus particolare sulla tematica dei rischi connessi al territorio) nelle scuole di ogni ordine e grado e nei centri di aggregazione giovanili, utilizzando dinamiche laboratoriali e materiale cartaceo o digitale</p>	
<p>Attività 3.1 Sviluppo di un programma di incontri per l'educazione ambientale nelle scuole primarie e secondarie presenti sui territori.</p>	<p>Ricognizione delle scuole sul territorio e individuazione degli Istituti in cui sarà possibile svolgere incontri di educazione ambientale. Contatti con gli Istituti individuati</p>
<p>Attività 3.2 Realizzazione laboratori sul campo per studenti scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>Redazione di un calendario di incontri</p> <p>Preparazione e distribuzione di materiale didattico e informativo</p>
<p>Azione 4: Costruzione di Reti tra gli Enti dei territori coinvolti.</p>	
<p>Attività 4.1 Costruzione di azioni coordinate di intervento e progettazione di azioni comuni</p>	<p>Realizzazione di un database di Enti che si occupano di temi riguardanti l'ambiente e la Protezione Civile</p> <p>Organizzazione di incontri "tematici" tra gli enti</p> <p>Ricognizione dei Bandi nazionali o regionali pubblicati di volta in volta sul tema ambiente</p> <p>Supporto agli Enti nella stesura di accordi di Rete tra Enti che si occupano di ambiente</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
Guardia Nazionale Zepa	Via Pietro Nenni	Nova Siri
Associazione Protezione Civile "Lupi del Vulture"	Contrada Gaudò	Rionero in Vulture
APA Croce Amica	Piazza Aldo Moro	Montescaglioso
Associazione "Le Aquile"	C.da Monticchio Bagno	Rionero in Vulture
Associazione VOLA Protezione Civile Potenza	C.da Pallareta	Potenza
Associazione VOLA Protezione Civile Cogliandrino "Beato Lentini"	C.da Cogliandrino	Lauria
Associazione VOLA Protezione Civile Ruoti	Via Appia	Ruoti
Associazione VOLA Protezione Civile Sant'Angelo Le Fratte	C.da Fellana	Sant'Angelo Le Fratte
Associazione VOLA Protezione Civile Baragiano	Piazzale dei Ferroviario	Baragiano
Protezione Civile ENDAS	Via Nazionale	Corleto Perticara
Associazione VOLA Protezione Civile San Mauro Forte	Via Roma	San Mauro Forte
Lipambiente Castrovillari	Via Moschereto	Castrovillari
Pollino H24	Via Rifugio Petrosa	Lungro
Associazione Protezione Civile Vietri di Potenza	Via Rocco Scotellaro	Vietri di Potenza
ANPANA CV	Via degli Achei	Castrovillari

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 Numero posti totali: **63**
SENZA VITTO E ALLOGGIO

- Guardia Nazionale Zepa: 4 POSTI
- Associazione Protezione Civile "Lupi del Vulture": 5 POSTI
- APA Croce Amica: 5 POSTI
- Associazione "Le Aquile": 3 POSTI
- Associazione VOLA Protezione Civile Potenza: 3 POSTI
- Associazione VOLA Protezione Civile Cogliandrino "Beato Lentini": 2 POSTI
- Associazione VOLA Protezione Civile Ruoti: 4 POSTI
- Associazione VOLA Protezione Civile Sant'Angelo Le Fratte: 4 POSTI
- Associazione VOLA Protezione Civile Baragiano: 4 POSTI
- Protezione Civile ENDAS: 12 POSTI
- Associazione VOLA Protezione Civile San Mauro Forte: 2 POSTI
- Lipambiente Castrovillari: 2 POSTI
- Pollino H24: 5 POSTI
- Associazione Protezione Civile Vietri di Potenza: 4 POSTI
- ANPANA CV: 4 POSTI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari saranno richiesti, laddove sussista la necessità, i seguenti obblighi:

- Flessibilità oraria
- Possibile (sporadico) impegno nei giorni festivi
- Disponibilità ad effettuare tutte le attività previste dal progetto
- Partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni, anche in orario serale
- Disponibilità a spostamenti per le attività previste dal progetto che richiedono mobilità
- Guida dei mezzi a disposizione degli Enti

- Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale), quando richiesti
- Obbligo di riservatezza e comportamento conforme alle regole degli Enti
- Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio del progetto
- Partecipazione a eventi di promozione del Servizio Civile

Sporadicamente, in occasione di missioni, eventi promozione progetto, ecc., ai volontari potrebbe essere richiesto un impegno orario giornaliero maggiore rispetto a quello programmato, fermo restando il monte ore settimanale previsto.

Si precisa, inoltre, che la formazione è OBBLIGATORIA e, nelle giornate di formazione non sarà possibile usufruire di permesse ordinari, se non certificati da apposita documentazione di urgenza.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI SETTIMANALI – 5 ORE AL GIORNO. TOT. 25 ORE settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **Nessuno**

Eventuali tirocini riconosciuti: **Nessuno**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La fase di selezione, che viene effettuata da parte della commissione, composta da un selettore accreditato dell'ente capofila, dall'OLP e/o referente delegato dell'ente di accoglienza, attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione del curriculum (secondo i criteri riportati nell'allegato 1)
- Questionario iniziale
- Colloquio individuale (secondo i criteri riportati nell'allegato 1).

La mancata presentazione al colloquio comporta automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Per quanto concerne la convocazione al colloquio e la pubblicazione delle graduatorie ci si attiene alle indicazioni del Dipartimento, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, parità di trattamento e divieto di discriminazione.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- La valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- Il bagaglio esperienziale e culturale del giovane, tramite la valutazione del questionario iniziale, in cui si valutano le esperienze precedenti, gli interessi, la motivazione (valutazione indiretta).
- Il colloquio individuale – valutazione diretta.

Criteri di selezione:

La selezione dei volontari è effettuata secondo le fasi e i criteri di seguito riportati:

- Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1: Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero). Punteggio max attribuibile 30 punti

Sezione 2: Somministrazione e valutazione di un questionario (Pregressa esperienza, idoneità allo svolgimento delle mansioni previste, condivisione degli obiettivi, ecc.)

Punteggio max attribuibile 30 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 3 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 40 punti.

Si rimanda all'Allegato n.1 per il dettaglio dei criteri di selezione.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 25/40.

A seguito della fase di selezione viene stilata una graduatoria sulla base dei titoli e delle prove svolte.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

CSV Basilicata, Via Sicilia, 10 - 85100 Potenza

CSV Basilicata, Via Ugo La Malfa, 102 - Matera

La formazione generale, sia per quanto riguarda le lezioni frontali che per la parte delle dinamiche non formali, sarà erogata online in modalità sincrona, nella misura del 30%, attraverso l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting gestita dall'Ente CSV Basilicata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà organizzata in **76 ore**, di cui 8 dedicate al *Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*. Il volontario, infatti, è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. I volontari riceveranno tutte le informazioni di cui al presente modulo prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza.

Tempi di erogazione, la formazione sarà erogata secondo le seguenti modalità:

- > 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- > il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica, sia per quanto riguarda le lezioni frontali che per la parte delle dinamiche non formali, **sarà erogata online in modalità sincrona, nella misura del 30%**, attraverso l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting gestita dall'Ente CSV Basilicata.

Formatore	Contenuti	Ore
MODULO 1 - Promozione del volontariato e territorio		
Romano Mariateresa nata a Polla (SA) il 21/04/1987	Comunicazione interpersonale; Dinamiche di gruppo e coinvolgimento dei cittadini; tecniche di elaborazione di un piano di people raising; Elementi teorici e aspetti pratici: definizione, caratteristiche e principi della comunicazione; modelli della comunicazione interpersonale: la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale; La comunicazione attraverso i social network: vantaggi e svantaggi (rischi) dalla comunicazione diretta ai social e viceversa; confronto e relazioni attraverso le varie forme di comunicazione.	20
MODULO 2 - Il ruolo del volontario di Protezione Civile e il concetto di rischio		
Caporeale Massimo nato a il 1 agosto 1966	- Il ruolo del volontario nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze; norme comportamentali da assumere in emergenza e in fase di prevenzione; - procedure di impiego dei volontari in emergenza, aspetti psicologici dell'emergenza e gestione del panico.	24
MODULO 3 - La Protezione Civile e il concetto di rischio		
Piantadosi Angelo Raffaele nato a Tricarico (MT) il 14/06/1976	La normativa nazionale e regionale di Protezione Civile; il servizio di Protezione Civile; le attività di Protezione Civile; Il metodo augustus, le funzioni di supporto, i centri operativi, le procedure e le aree di emergenza, le competenze della Protezione Civile: il Dipartimento Nazionale, la Regione, la Provincia, la Prefettura, il Sindaco, i Centri Operativi misti; il rischio sismico e il rischio incendi: caratteristiche e conseguenze.	16

MODULO 4 - Territorio e rischi connessi		
Romano Salvatore nato a Polla (SA) il 30 agosto 1983	Territorio e rischio: la Basilicata; Morfologia e conformazione del territorio.	8
MODULO 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di SCU		
D'Avenia Alessandro nato a Potenza il 12/09/1977	Definizioni: cos'è, le normative, strumenti per garantire la sicurezza sul lavoro; Conoscere i rischi presenti sui luoghi di lavoro (fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, comportamenti, gestione delle emergenze); Approfondire le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione e di svolgimento delle attività previste dal progetto; Normativa per la sicurezza negli eventi: (Dlgs 81/2008 e Dlgs 3 agosto 2009 n. 106); Direttiva 6 agosto 2018 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile - circolare Gabrielli (7/6/2017) Direttive Morcone (28/7/2017) e Piantedosi (18/07/2018) Circolare Borrelli Capo Dipartimento di Protezione Civile.	8

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
“Restanti”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 1: Povertà Zero • Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile • Obiettivo 3: Salute e Benessere • Obiettivo 4: Istruzione di qualità, inclusiva ed equa. • Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze • Obiettivo 11: Città e Comunità Sostenibile • Obiettivo 15: La Vita sulla Terra

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza • Protezione Civile • Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Partecipazione di n. <u>17 Giovani con Minori Opportunità</u>
Certificazione da presentare: ultima certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
--

NON PREVISTO